



## **Decreto Dirigenziale n. 721 del 29/11/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/00 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DEL 25% DI EURO 179.750,00 SUL TOTALE COFINANZIABILE A CARICO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 70%, PARI A EURO 719.000,00, AL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE), PER LAVORI DI AMPLIAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE. ACCREDITAMENTO PRESSO TESORERIA COMUNALE: CODICE IBAN IT47 T051 4274 9401 0657 0070 782

## **PREMESSO CHE**

- a. il comma 17, dell'art. 144, della Legge n.388, del 23.12.2000, stabiliva un impegno quindicennale di Lire 20 MLD a decorrere dal 2002 e di Lire 15 MLD a decorrere dal 2003, destinato alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato, di cui alla Legge 05.01.1994, n. 36, attraverso il finanziamento di interventi con particolare riguardo all'ottimizzazione dell'uso idropotabile di invasi artificiali e di reti;
- b. gli interventi previsti dal citato comma 17 erano riferiti a progetti compresi nel programma e nel piano finanziario di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 05.01.1994, n. 36, approvati dal soggetto competente per l'ambito territoriale ottimale, individuato ai sensi dell'art. 9 della stessa L. 36/94, per i quali il soggetto gestore si impegnavano ad anticipare almeno il 30% dell'investimento necessario;
- c. sempre ai sensi del comma 17, art. 144, L. 388/00, le richieste di finanziamento dovevano essere predisposte dalle Regioni interessate e dovevano indicare i benefici prodotti sulla dinamica tariffaria contemplata nel piano dell'ambito territoriale ottimale, per consentire al Ministero competente l'adozione del decreto di approvazione, previa intesa in sede di conferenza permanente Stato – Regioni e sentita l'Unità tecnico – finanziaria di progetto, di cui all'art. 7 della Legge 17.05.1999, n. 144;

## **CONSIDERATO CHE**

- a. a seguito delle richieste pervenute dagli Enti interessati al finanziamento, il competente Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque ha formulato specifica richiesta n. 2008.0543321 del 24.06.2008, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il quale, con nota n. 15353/QdV/DI/III del 01.07.2008, ha comunicato che le risorse assegnate alla Regione Campania dal predetto Ministero, a valere sull'art. 144, comma 17, della Legge 388/2000, ammontano ad euro 11.930.158,50, quale valore derivante dall'attualizzazione dei limiti di impegno quindicennale di euro 568.003,96, decorrenza 2002 e di euro 562.034,19, decorrenza 2003;
- b. con la medesima nota n. 15353/QdV/DI/III del 01/07/2008, il Ministero sollecitava la Regione Campania ad individuare gli interventi da finanziare completando le procedure previste dall'art. 144, comma 17, della Legge 388/00 e trasmettendo una relazione indicante i benefici prodotti dal finanziamento delle opere sulla dinamica tariffaria contemplata nel piano d'ambito, ivi compresa anche la realizzazione anticipata degli interventi rispetto alla previsione del piano d'ambito;
- c. il Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque ha invitato, pertanto, gli Enti interessati al finanziamento di che trattasi, a trasmettere la documentazione prevista dall'art. 144, comma 17, della Legge 388/00, ivi compresa la relazione attestante i benefici prodotti dal finanziamento delle opere sulla dinamica tariffaria contemplata nel piano d'ambito;
- d. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in risposta al quesito posto da uno dei Comuni interessati al finanziamento di cui all'art. 144, comma 17, della Legge 388/00, con nota n. 22641/QdV/DI/III del 02/10/2008, ha rappresentato il parere favorevole alla possibilità di acquisire, in una fase successiva all'invio della documentazione richiesta dalla Regione Campania, il parere dell'ATO e/o dell'organismo competente;
- e. con Delibera di Giunta Regionale, n. 1721, del 31/10/2008, sono state accolte le istanze degli Enti interessati al finanziamento di cui all'art. 144, comma 17, della Legge 388/00,

tenuto conto degli attestati benefici delle opere sulla dinamica tariffaria contemplata nel piano del rispettivo Ambito Territoriale Ottimale, tra le quali quella presentata dal Comune di **Piedimonte Matese (CE)**, relativamente ai lavori di: **Ampliamento e sostituzione della rete idrica comunale.**, per un costo complessivo di euro **719.000,00** di cui il 70%, cioè euro **503.300,00**, a carico di contributo regionale ai sensi dell'art. 144, comma 17, della Legge 388/00 ed il restante 30%, cioè euro **215.700,00**, a cofinanziamento del Comune stesso, a valere sul proprio Bilancio e/o con altri fondi regionali;

## VISTO

- a. la nota del Settore Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 2008.0939208, dell'11/11/2008;
- b. la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 13402/QDV/DI/III del 25/06/2009 con la quale, tra l'altro, la Regione Campania è direttamente investita del trasferimento delle risorse ai soggetti titolari degli interventi, al fine di dare immediata attuazione agli interventi e specificatamente nella misura di quantomeno il 25% del contributo concesso;
- c. la nota del Settore C.I.A., n. 2009.0840350 del 01/10/2009, di richiesta integrativa di documentazione, a tutti i Comuni interessati ai fondi di cui al presente decreto;
- d. la nota del Settore C.I.A., n. 2009.1090348 del 16/12/2009, di ulteriore richiesta integrativa, a tutti i Comuni interessati ai fondi di cui al presente decreto e che non ancora avevano provveduto all'invio della documentazione o dei chiarimenti richiesti;
- e. la nota fax, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, del 14/06/2010, di trasmissione del decreto direttoriale n.272/TRI/DI/SP del 19/05/2010, con il quale l'Amministrazione in parola ha provveduto a trasferire, a favore della Regione Campania, a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 144, comma 17, Legge 388/2000, la somma complessiva di euro 3.958.118,41, rispettivamente euro 2.272.015,84 relativi alle annualità 2002-2003-2004-2005 ( euro 568.003,96 ad annualità ) ed euro 1.686.102,57 relativi alle annualità 2003-2004-2005 ( euro 562.034,19 ad annualità ), recepita dalla Giunta Regionale della Campania con Delibera n. **626** del **31/08/2010** ( Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002 ) e adeguatamente appostata sulla **U.P.B. 1.1.5. ( Codice SIOPE 2234 ) - Capitolo 1510** dell'attuale Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2010-2012, nella misura di euro **3.396.084,22**, risultando, la differenza di euro **562.034,19**, relativa all'annualità 2003, già acquisita al Bilancio gestionale 2003;

## LETTO

- a. la nota prot. 1318/104/LL.PP. Del 21.01.2010, del Comune di **Piedimonte Matese (CE)** di riscontro ai prott. C.I.A. n. 2009.0840350 del 01/10/2009 e n. 2009.1090348 del 16/12/2009 di invio della progettazione esecutiva dell'opera di **Ampliamento e sostituzione della rete idrica comunale**, dell'approvazione della stessa con delibera di Giunta Comunale n.17 del 20.01.2010, nonché della comunicazione degli estremi per 'accreditamento del 70%( quota parte a cofinanziamento regionale di euro **503.300,00**) e cioè del **Codice IBAN** del proprio Tesoriere: **IT47 T051 4274 9401 0657 0070 782**;
- b. la nota prot. 111/LL.PP del 25.01.2010, del Comune di **Piedimonte Matese (CE)** di attestazione del RUP circa la rendicontazione della spesa relativa ai lavori oggetto di finanziamento;

## PRESO ATTO

- a. delle Delibere di Giunta Regionale nn. 501 dell'11/06/2010 e 689 dell'08/10/2010
- b. del Decreto n. 14 del 6/09/2010 di modifica decreti di delega delle competenze ai Dirigenti dei Settori dell' A.G.C. 05 assunti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal punto h della Delibera Regionale n. 3466 del 12 giugno 2000;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare per quanto di competenza;

## VISTO altresì

- la Legge 05.01.1994, n. 36;
- la Legge 23.12.2000, n. 388;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 13402/QDV/DI/III del 25/06/2009
- le Delibere di Giunta Regionale nn. 501 dell'11/06/2010, 626 del 31/08/2010 e 689 dell'08/10/2010;
- il decreto n. 3 del 09/11/2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ex art.14 comma 22 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78 come convertito dalla Legge 30 luglio 2010,
- il decreto n. 14 del 6/09/2010 di modifica decreti di delega delle competenze ai Dirigenti dei Settori dell' A.G.C. 05 assunti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal punto h della Delibera Regionale n. 3466 del 12 giugno 2000;
- l'elenco degli Enti interessati al finanziamento di cui all'art.144, comma 17, della Legge 388/2000, allegato alla stessa Delibera 1721/08;
- l'art. 4 della L.R. n.24 del 29 dicembre 2005;
- la L.R. n.7 del 30 aprile 2002 " Ordinamento contabile della Regione Campania ";
- la D.G.R. n. 2075 del 29 dicembre 2005 – Applicazione nuovo sistema di codificazione SIOPE;
- la D.G.R. n. 211 del 1 febbraio 2008 – Revisione Codificazione SIOPE;
- la L.R. n. 3 del 21/01/2010 recante " Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2010 – 2012 ";
- la D.G.R. n. 92 del 09 febbraio 2010 avente ad oggetto " Approvazione del Bilancio Gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa, e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile;

## DECRETA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente trascritti e confermati, di:

- 1) concedere a favore del Comune di **Piedimonte Matese (CE)**, per l'esecuzione delle opere descritte in narrativa, il contributo di euro **179.750,00**, quale anticipazione del 25% (venticinque/100) dell'ammontare complessivo del 70% ( settanta/100 ), totale cofinanziabile ai sensi della Legge 388/00, art. 144, comma 17, ammontante nella fattispecie ad euro **503.300,00**;
- 2) impegnare la somma di euro **179.750,00** sul **cap. 1510** di cui all' **UPB 1.1.5** (Codice **SIOPE 2234**), individuata con D.G.R. 626 del 31/08/2010, per la liquidazione in favore del Comune di **Piedimonte Matese (CE)**;

- 3) liquidare la somma di euro **179.750,00**, pari al 25% dell'importo cofinanziabile ai sensi del comma 17, art. 144, Legge 388/00, a favore del Comune di **Piedimonte Matese (CE)**, per i **Lavori di Ampliamento e sostituzione della rete idrica comunale**;
- 4) dare mandato al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e Spesa di Bilancio ad emettere, ad esecutività del presente atto, apposito titolo di spesa per l'importo di euro **179.750,00**, quale contributo del 25%, sul totale cofinanziabile a carico della Regione Campania del 70%, pari a euro **503.300,00**, per **Lavori di Ampliamento e sostituzione della rete idrica comunale.**, a favore del Comune di **Piedimonte Matese (CE)**, da esitarsi mediante accredito presso la Tesoreria Comunale, **Codice IBAN IT47 T051 4274 9401 0657 0070 782**
- 5) confermare che ricadranno sul Bilancio del Comune di **Piedimonte Matese (CE)** gli oneri relativi al restante 30% ( Trenta/100) del costo complessivo delle opere a farsi, percentuale ammontante a euro **215.700,00**, che come per Legge, potranno essere cofinanziati anche con altri fondi regionali, da erogare con specifico diverso atto monocratico e che andranno rendicontati separatamente dai contributi di cui alla L. 388/2000, art 144, co. 17, che qui si anticipano in ragione del 25%;
- 6) onfermare, altresì, che le restanti liquidazioni percentuali, della somma cofinanziata, saranno accreditate all'Ente in parola, con successive disposizioni, previa rendicontazione dei precedenti acconti e che il Comune di **Piedimonte Matese (CE)** è tenuto a trasmettere copia del progetto dei lavori, munito di tutte le specifiche autorizzazioni e n.o., in concomitanza dell'invio della rendicontazione dell'anticipazione di cui al presente Decreto, fermo restando che l'erogazione finale del finanziamento oggetto del presente decreto, sarà effettuata a fronte dell'emissione di regolare certificato di collaudo, dal quale si possano evincere la funzionalità ed il funzionamento dell'opera di che trattasi;
- 7) trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore al Bilancio, all'Assessore all'Ambiente ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente  
ing. Pasquale Fontana

Il Coordinatore  
dr. Luigi Rauci